Manovra, Fipe: "Aumento Iva a ristorazione? Mangiare non è un lusso"

iva-fipe-fad427e6

Dopo giorni di smentite e retromarcia, nonostante i messaggi di disapprovazione lanciati da più parti, siamo ancora qui a parlare di **aumento dell'Iva agevolata per la ristorazione**. Una misura del genere colpirebbe in maniera trasversale milioni di italiani per cui un pasto fuori casa fa ormai parte dei consumi quotidiani, per necessità o per stili di vita consolidati e condivisi.

Un panino in pausa pranzo dal lavoro, un caffè al bar, o una semplice pizza con la propria famiglia **non possono essere considerati come un lusso**. Se, come dichiarato a più riprese, si vogliono far ripartire i consumi non è certo questa la strada da seguire.

A questo proposito interviene il Presidente della **Federazione Italiana Pubblici Esercizi (Fipe)**, **Lino Stoppani**: "Se qualcuno stesse pensando di aumentare l'Iva sulla ristorazione deve sapere che ogni giorno 12 milioni di persone pranzano fuori casa per motivi di lavoro o di studio. Per queste persone sarà difficile se non impossibile evitare gli effetti di un aumento della tassazione che impatterà negativamente sui prezzi. Come se non bastasse avremo un **effetto recessivo sull'unico settore che ancora mostra segni di vitalità nell'ambito della filiera agroalimentare**. Una politica lungimirante spinge la crescita, non la frena".